



Ucraina-Russia, Putin propone tregua per 9 maggio. Zelensky: “Chiederò chiarimenti agli Usa”

Descrizione

(Adnkronos) Il Cremlino conferma la proposta della Russia per una tregua in Ucraina il 9 maggio, il giorno in cui viene celebrata la Vittoria sulle forze naziste al termine della Grande guerra patriottica. I dettagli concreti saranno annunciati, ha precisato il portavoce, Dmitry Peskov. L'idea di una tregua, negli interessi di Mosca che ha ridimensionato i festeggiamenti nel timore di raid di droni ucraini, è emersa nel corso della telefonata di ieri fra Donald Trump e Vladimir Putin.

Dal canto suo il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha anticipato che il suo governo chiederà agli Stati Uniti maggiori informazioni sulla proposta di Vladimir Putin. “Ho dato istruzioni ai nostri rappresentanti di contattare il team del presidente degli Stati Uniti per chiarire i dettagli della proposta russa per un cessate il fuoco di breve durata. L'Ucraina persegue la pace e sta facendo il lavoro diplomatico necessario per porre davvero fine a questa guerra”, ha scritto Zelensky.

Lunga telefonata ieri tra Putin e il presidente Usa Donald Trump. Nel corso del colloquio, definito franco e pragmatico e durato circa un'ora e mezza, il leader russo si è detto pronto a una tregua in Ucraina in coincidenza con la Giornata della Vittoria. Tregua a cui il tycoon si sarebbe detto favorevole. L'ultima chiamata tra lo zar e il tycoon era stata il 9 marzo scorso.

Il Pentagono ha nel frattempo stanziato un pacchetto di aiuti militari per l'Ucraina del valore di 400 milioni di dollari. Lo ha dichiarato il segretario alla Difesa Pete Hegseth. Nel corso di un'audizione davanti alla Commissione per le Forze armate della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, Hegseth ha confermato che i fondi erano stati sbloccati dopo la risoluzione di ostacoli burocratici. “I fondi sono stati sbloccati ieri”, ha dichiarato Hegseth ai parlamentari. Il pacchetto da 400 milioni di dollari era già stato approvato dal Congresso, ma era rimasto bloccato al Pentagono per mesi, suscitando critiche sia da parte dei legislatori repubblicani che democratici, i quali hanno accusato il Dipartimento della Difesa di ritardare un supporto cruciale per Kiev.

Intanto raid sono stati condotti dalle forze di Mosca contro la città ucraina di Odessa nella notte. Almeno 18 persone sono rimaste ferite. Fra loro, un ragazzo di 17 anni, hanno reso noto le autorità locali. Due feriti sono in gravi condizioni. Sono stati colpiti e danneggiati nei raid abitazioni civili,

infrastrutture, un asilo, un albergo e un centro commerciale.

Droni ucraini hanno invece colpito due elicotteri russi nell'oblast di Voronezh, a oltre 150 chilometri dalla linea del fronte. Secondo la 414^a Brigata dell'esercito di Kiev, quattro elicotteri russi stavano effettuando un rifornimento rapido e controlli tecnici quando un attacco di droni ucraini a lungo raggio ha colpito due di essi: un Mi-28 di fabbricazione sovietica e un Mi-17. L'unità ha affermato che gli attacchi, condotti da piloti di droni appartenenti a diverse unità, tra cui la 429^a Brigata Achilles, hanno colpito la parte centrale posteriore del vano motore, uccidendo almeno un tecnico addetto alla manutenzione degli elicotteri.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 30, 2026

Autore

redazione

default watermark